



# MUNICIPIO DELLA CITTA DEL VASTO

PROVINCIA DI CHIE7I

COMANDO POLIZIA MUNICIPALE

C.A.P.66054

Settore VII.

Prot. n° 507/ P.M.

Vasto. li 09 Aprile 2001

Al Sig. DIRIGENTE dei  
LL.PP. Ing. Roberto  
D'ERMILIO Ufficio  
Tecnico Ufficio  
Ecologia

SEDE

Oggetto: fabbricato sito in Via L. Marchesani, P.le Histonium - Largo del Carmine.  
Per quanto di rispettiva competenza, in allegato si trasmette copia della relazione di servizio redatto dal  
persona le di questo Comando in inerito al fabbricato distinto in oggetto.

Distinti saluti.-

IL DIRIGENTE^DEL 7° SETTORE COMANDANTE DELLA P.M.  
(Cap.Paolino DI LELLO)

rp



MUNICIPIO DELLA CITTA' DEL VASTO

Vasto, 7/4/2001

Al Comandante della P.M.  
-sede-

Oggetto: relazione di servizio in merito a sopralluogo edilizio estemo di fabbricato civile sito in largo del Cannine - Via Marchesani - P.le Histonium, di proprietà della ditta D. E C. Immobiliare S.r.l. , effettuato il giorno 31.03.2001.

Io sottoscritto O.P.M. Antonio Di Lena, in servizio presso questo Comando, matr. n.33, con la presente riferisco quanto di seguito riportato.

- In data 31.03.2001, nel corso del servizio comandato in zona "A e C", alle ore 10.20, mentre percorrevo Via L. Marchesani, notavo un grosso ratto che attraversava la sede stradale e si infilava all'interno di uno stabile fatiscente e, precisamente, al n. c. 53.

- L'animale in questione veniva visto anche dal collega O.P.M. Luigi La Verghetta, sopraggiunto dopo pochi minuti sul luogo, all'interno del fabbricato e, precisamente, sotto il cumulo di macerie, detriti e rifiuti posti all'altezza del n. c. 53, chiaramente visibili dall'esterno.

- Per quanto singolare possa apparire, è il caso di aggiungere che le evoluzioni del grosso topo venivano osservate anche da un gatto presente all'interno dello stabile, il quale si guardava bene dal interferire con l'altro animale e, in effetti, lo ignorava (osservazione che può illustrare chiaramente la temibilità del ratto).

- Ad una sommaria ispezione estema, il fabbricato civile risultava essere in condizioni fatiscenti: porte esteme rotte o inesistenti, finestre inesistenti, solai crollati o con grossi squarci o gravemente lesionati, tetto assente, muri perimetrali lesionati in più punti, presenza di cumuli di calcinacci, detriti e rifiuti all'interno dello stabile.

- Il fabbricato in questione è sito in centro abitato, lungo Via Luigi Marchesani ai numeri civici 53- 55 - 57 e 59, lungo Largo del Carmine ai numeri 1 e 2, e su P.le Histonium. Proprio su quest'ultima strada, collocato sopra una recinzione da cantiere di colore rosso, un apposito cartello esponeva gli estremi della Concessione edilizia n. 139/87 del 20 Giugno 1996, per lavori di ricostruzione fabbricato per civile abitazione, uffici e locali commerciali, data inizio lavori il 18.11.96.

- Proprietario dell'immobile risulta essere la ditta D. E C. Immobiliare S.r.l., partita I.V.A. n. 01716170699. avente sede legale a Vasto in via Conti Ricci n.28. legale rappresentante Cinquina

**MUNICIPIO DELLA CITTA' DEL VASTO**

Provincia di Chieti

Luigi Augusto, nato a Vasto il 18.11.1968 e residente a S. Salvo in via delle Rose n.4 (amministratore unico).

- Da informazioni raccolte successivamente, negli Uffici urbanistici del Comune, il fabbricato in questione risultava essere stato oggetto di trattative legate ad un accordo di programma, proposto dalla società proprietaria al Comune di Vasto, trattativa attualmente in fase di stallo.

Sulla base di quanto sopra riportato, si evidenziano i seguenti punti:

- 1) - il fabbricato in questione è chiaramente fatiscente e potrebbe, si ritiene, costituire pericolo per l'incolumità di pedoni e veicoli circolanti su Largo del Cannine e via Luigi Marchesani;
- 2) - la presenza di ratti, di considerevoli dimensioni, all'interno dell'edificio (oltreché di cumuli di detriti, rifiuti di vario genere e prodotti alimentari quali bottiglie, lattine, perfino pasta cucinata), costituisce motivo di pericolo per la salute pubblica e di evidenti rischi di natura igienico-sanitaria per gli abitanti della zona;
- 3) - il manifesto stato di rovina dell'edificio può dar luogo, si ritiene, alla applicazione dell'art. 677 del c.p. , con le relative sanzioni a carico del proprietario dell'immobile, ove venisse confermata la situazione di pericolo per la pubblica incolumità, presupposto applicativo della norma.

Proprio allo scopo di accertare la sussistenza dei pericoli di cui ai punti precedenti, oltreché per informarla del servizio svolto, si trasmette la presente relazione con richiesta di interessare i seguenti organi:

- l'Ufficio Tecnico, per la perizia statica dell'immobile (anche ai fini dell'applicazione dell'art.677 c.

p);

- l'A.L.S. di Vasto, per una verifica dei rischi igienico-sanitari e per i provvedimenti di competenza;

- l'Ufficio Ecologia, per quanto di competenza;

- il Sindaco, in special modo, per le valutazioni in ordine alla contigibilità ed urgenza degli eventuali

provvedimenti che ritenga opportuno adottare ( ai sensi dell'art.54 del D. Lgs. n67/2000).

Allegati: n.10 rilievi fotografici effettuati, con relative copie fotostatiche in duplice copia, numerati da 1 a 10.

Si resta in attesa di disposizioni in merito agli ulteriori atti da compiere e della perizia tecnica richiesta.

Con osservanza. Fatto, letto, confermato e sottoscritto- O.P.M.

Visto, letto, confermato-  
O.P.M. Luigi Augusto

